



ARTE IN VIRUS

Questo periodo di isolamento, a cui non siamo abituati, e un pericolo inconsueto, invisibile e indecifrabile, suscitano in tutti sensazioni ed emozioni che molti di noi difficilmente riescono a decifrare, altre di cui siamo consapevoli solo parzialmente, altre completamente inconscie e delle quali non percepiamo la fonte.

Il lato positivo è la discreta quantità di tempo che possiamo dedicare all'**ozio, inteso come tempo della meditazione, della riflessione profonda, della consapevolezza, della condivisione con gli altri**, più o meno vicini, ma comunque raggiungibili con i nostri smart. Un lavoro introspettivo che si può concretizzare in diversi modi: il dialogo con chi ci è vicino, i gruppi social, la scrittura, le fotografie, la pittura, la meditazione individuale... Un lavoro che ci consente di attenuare le ansie e di prepararci per il ritorno alla normalità, che potrà essere diversa da quella precedente, e comunque arricchita da questo periodo, se lo viviamo con consapevolezza insieme agli altri. Importante è non lasciarsi trascinare dagli eventi ma cercare di adeguarsi e approfittare di questo tempo straordinario in un gioco di sottile equilibrio fra razionalità, emozioni e istinti.

Nei periodi di grandi difficoltà collettive gli esseri umani sono capaci di mostrare il meglio e il peggio di se stessi. **Se saremo capaci di fare in modo che molti offrano il meglio di sé, la società ne uscirà migliorata**, altrimenti saremo condannati a uscire da questa crisi con problemi enormi, che pagheranno soprattutto i più deboli.

Per questo proponiamo a chi sente queste esigenze, a coloro che hanno una maggiore capacità espressiva, ma anche a tutti quelli che semplicemente hanno voglia di raccontare, di **mettere su foto, su tela, su carta...- E POI INVIARCI** - emozioni, sentimenti, episodi, momenti che viviamo in questa straordinaria quotidianità isolata, ma anche impressioni sul futuro, su come sarà, su cosa cambierà, su cosa resterà di questa esperienza, al tempo stesso difficile e profonda.

L'ARCI si impegna a condividere, attraverso vari mezzi e canali, i prodotti di queste riflessioni. Non lo faremo ora, mentre siamo immersi in questa incredibile esperienza e mentre tante sono le occasioni di dividerla virtualmente, ora per ora, attraverso i social, le chat, i telefoni, e mentre si moltiplicano le iniziative virtuali di condivisione e di fruizione culturale, che ci aiutano a far sì che questo tempo sia tempo di arricchimento, ma che, se abusate, possono trasformarsi in un grande rumore che ci distoglie da quel lavoro introspettivo che questo periodo favorisce, per il quale ora ci viene regalato il tempo. **Lo faremo, quando tutto sarà finito, quando potremo guardare insieme a quello che abbiamo vissuto con più consapevolezza e valutare se e come ne siamo usciti rafforzati, personalmente e collettivamente.** Al termine dell'isolamento, quando i Circoli riapriranno e potremo insieme tornare a godere della socialità nelle nostre Case del Popolo, divideremo queste opere, organizzeremo mostre di foto e di quadri, letture, discussioni e anche una pubblicazione che resterà a testimonianza di questa incredibile esperienza e di quello che ci avrà lasciato.

Come minimo avremo fatto insieme **un'opera collettiva di documentazione del "tempo del virus"**, delle paure, le sofferenze, le attese, le speranze che lo hanno caratterizzato. Per non dimenticare questo Tempo quando, inevitabilmente, il mondo ci trascinerà di nuovo nei suoi vortici consueti, oppure ci regalerà un ritorno alla normalità, ma diverso, mutato dal segno profondo che questa esperienza ha lasciato. Per lasciare una testimonianza ai nostri figli, che potranno imparare dalle nostre esperienze.

Tutti coloro che vorranno condividere con noi le loro opere, **purché siano originali e inedite**, possono inviarcele accompagnate dalla **scheda di partecipazione** allegata:

- racconti (brevi, max 3 cartelle di 1800 battute ciascuna spazi inclusi), poesie, aforismi, haiku ecc.
- foto e brevi video (max 2')
- foto delle opere d'arte realizzate (dipinti, piccole sculture ecc.)

Ogni partecipante potrà inviare solo un'opera.

La partecipazione è libera e gratuita.

Il materiale dovrà essere inviato via mail all'indirizzo arciprato@gmail.com.

Alla fine di questo isolamento tutti coloro che hanno inviato un proprio contributo saranno ricontattati e informati delle iniziative che saranno organizzate con il materiale raccolto.

Buon lavoro e vi aspettiamo!

#noirestiamoacasa

#iorestoacasa